

1. Per bambini e adolescenti con disturbo dello spettro autistico, a supporto della comunicazione sociale è consigliabile:
  - a) non fornire suggerimenti visivi
  - b) aumentare le richieste di interazione sociale
  - c) minimizzare le stimolazioni sensoriali
  - d) non seguire una routine
  
2. La definizione di blocco del bolo lungo il canale faringeo:
  - a) penetrazione
  - b) aspirazione
  - c) ristagno
  - d) polmonite ab ingestis
  
3. Fase della deglutizione che implica il coordinamento tra chiusura labiale, movimento di mandibola e lingua, tono buccale e facciale e protrusione in avanti del palato molle:
  - a) Fase 0
  - b) Fase 1
  - c) Fase 2
  - d) Fase 3
  
4. Persistenti difficoltà nell'uso sociale della comunicazione verbale e non verbale che si manifestano attraverso deficit nell'uso della comunicazione per scopi sociali, compromissione della capacità di modificare la comunicazione per renderla adeguata al contesto o alle esigenze di chi ascolta, difficoltà nel seguire le regole della conversazione, nel compiere inferenze e nel riconoscere significati ambigui:
  - a) Disturbo del linguaggio
  - b) Disturbo fonetico-fonologico
  - d) Disturbo della comunicazione sociale (pragmatica)
  - c) Disturbo dello spettro dell'autismo
  
5. Nel paziente afasico può contribuire alla definizione degli obiettivi della terapia logopedica e consente di quantificare la generalizzazione del recupero anche al contesto comunicativo globale:
  - a) valutazione funzionale della comunicazione
  - b) valutazione della memoria
  - c) test dei gettoni
  - d) tutte le precedenti
  
6. Nei soggetti con disfonia NON fa parte della valutazione della postura:
  - a) allineamento verticale
  - b) appoggio a terra e scarico del peso corporeo
  - c) appoggio respiratorio
  - d) allineamento capo-spalle
  
7. Ai fini della diagnosi di disturbo della comprensione del testo, per escludere la presenza di un problema anche nella decodifica, si consiglia di utilizzare i seguenti tipi di prove:
  - a) lettura di liste di parole e di liste di non-parole
  - b) lettura di liste di parole e di brano
  - c) lettura di liste di non-parole e di brano
  - d) lettura di liste di parole, di liste di non-parole e di frasi

8. Alterazioni della normale fluenza e della prosodia dell'eloquio che risultano essere inappropriate per l'età e per le abilità linguistiche:
- Disturbo del linguaggio
  - Disturbo fonetico-fonologico
  - Disturbo della fluenza con esordio nell'infanzia (balbuzie)
  - Disturbo della comunicazione sociale (pragmatica)
9. Si raccomanda di porre diagnosi di disturbo specifico del calcolo valutando le seguenti competenze:
- elaborazione di quantità simboliche e abilità di transcodifica di numeri
  - ragionamento numerico, recupero dei fatti aritmetici, calcolo mentale e calcolo scritto elementare
  - tutte le risposte precedenti
  - nessuna delle risposte precedenti
10. Strumento finalizzato alla valutazione dei marker clinici di DPL in bambini bilingui sequenziali:
- PVB
  - ALDeQ
  - CCC-2
  - QS4-G
11. Il disturbo fonologico è caratterizzato da:
- inconsistenza degli errori, difficoltà di coarticolazione e di transizione tra suoni e sillabe
  - sostituzione, omissione e distorsione di consonanti, processi di semplificazione fonologica
  - processi di errore costanti, eloquio ipofluente e poco intellegibile
  - inconsistenza degli errori, difficoltà di coarticolazione e di transizione tra suoni e sillabe, disprosodia
12. Forma di disartria causata da lesione del II° motoneurone:
- spastica
  - atassica
  - ipocinetica
  - flaccida
13. Il regolamento concernente l'individuazione della figura e del relativo profilo professionale del logopedista è contenuto nel Decreto Ministeriale:
- 14 settembre 1986, n. 742
  - 14 settembre 1994, n. 742
  - 14 settembre 2004, n. 742
  - 14 settembre 2012, n. 742
14. La DGR del 3 marzo 2014, n. 22-7178 istituisce il nucleo DPS, composto da:
- neuropsichiatra infantile, logopedista, TNPEE, educatore, fisioterapista
  - neuropsichiatra infantile, psicologo, logopedista, TNPEE, fisioterapista
  - neuropsichiatra infantile, logopedista, TNPEE, educatore
  - neuropsichiatra infantile, psicologo, logopedista, TNPEE, educatore
15. Secondo il Codice Deontologico l'esercizio della professione si attua anche mediante i seguenti interventi logopedici:
- analisi della documentazione clinica prodotta dalla persona assistita
  - revisione del programma di intervento
  - nessuna delle precedenti
  - tutte le precedenti

16. Nel morbo di Parkinson sono indicati i trattamenti:
- LSVT/LMRVT
  - PROEL/LMRVT
  - PLVT/LSVT
  - LMRVT/PLVT
17. La disartria è caratterizzata da:
- inconsistenza degli errori, adeguata coarticolazione
  - sostituzione, omissione e distorsione di consonanti, processi di semplificazione fonologica
  - tipologia di errori costanti, dipendenti dal tipo e sede della lesione, disturbi associati di respirazione, fonazione, deglutizione e masticazione
  - inconsistenza degli errori, difficoltà di coarticolazione e di transizione tra suoni e sillabe, disprosodia
18. Il GDSAp, previsto dalla DGR 4 febbraio 2014 n. 16-7072, è composto da:
- neuropsichiatra infantile, psicologo, logopedista, educatore
  - neuropsichiatra infantile, psicologo, logopedista, tutor DSA
  - neuropsichiatra infantile, psicologo, logopedista, TNPEE
  - neuropsichiatra infantile, psicologo, logopedista, pedagoga
19. Scala di valutazione, compilata dai genitori o dal caregiver, che permette di valutare aspetti della comunicazione nei bambini e nei ragazzi, identificare un disturbo pragmatico del linguaggio, suggerire approfondimenti per disturbo dello spettro autistico:
- COMFOR
  - CCC-2
  - APL-MEDEA
  - QS4-G
20. L'Ordine TSRM-PSTRP è stato istituito attraverso:
- legge 11 gennaio 2010, n. 3
  - legge 11 gennaio 2018, n. 3
  - legge 11 gennaio 1999, n. 3
  - legge 11 gennaio 2021, n. 3
21. L'ABA è un programma comportamentale che prevede:
- intervento precoce e intensivo mediato dai genitori senza supporto di professionisti specializzati
  - intervento precoce e intensivo effettuato esclusivamente da professionisti specializzati
  - intervento precoce e intensivo mediato dai genitori con il supporto di professionisti specializzati
  - intervento intensivo mediato dai genitori con il supporto di professionisti specializzati
22. Norma relativa agli strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica:
- legge 170/2010
  - direttiva MIUR 27.12.2012
  - legge 104/1992
  - DGR 88-8997 del 16 maggio 2019
23. Nelle disfagie oro-faringee sono alterate le seguenti fasi della deglutizione:
- fasi 2, 3 o 4
  - fasi 2, 3, 4 e 5
  - fasi 1, 2 o 3
  - fasi 4 e 5

24. Strumento diagnostico per la balbuzie raccomandato per bambini sopra i 6 anni di età, adolescenti e adulti:

- a) SSI (Stuttering Severity Instrument)
- b) OASES (Overall Assessment of the Speaker's Experience of Stuttering)
- c) BAB (Behaviour Assessment Battery)
- d) CAT (Communication Attitude Test)

25. Danni alle vie conduttive dell'orecchio esterno e/o medio e ai nervi o alle cellule ciliate sensoriali dell'orecchio interno causano:

- a) ipoacusia trasmissiva
- b) ipoacusia neurosensoriale
- c) ipoacusia mista
- d) presbiacusia

26. Nella CAA i comunicatori alfabetici portatili dotati di sintesi vocale sono:

- a) ausili a bassa tecnologia
- b) ausili ad alta tecnologia
- c) a)+b)
- d) non sono ausili usati in CAA

27. Test che possono essere somministrati a bambini di età inferiore a 3 anni:

- a) COVER, PCGO, TCGB
- b) PING, COVER, PCGO
- c) PING, PCGO, TNL
- d) PING, COVER, TROG-2

28. Strategia che consiste nella riformulazione della produzione linguistica del bambino da parte dell'adulto:

- a) modeling
- b) recast
- c) cueing
- d) retelling

29. Tra le norme di igiene vocale è sconsigliata:

- a) umidificazione
- b) idratazione
- c) voce sussurrata
- d) ventilazione nasale

30. L'intervento mediato dai genitori:

- a) è efficace solo per i bambini con ritardo di linguaggio
- b) non è efficace
- c) è efficace per migliorare le abilità comunicative, il vocabolario, la lunghezza media dell'enunciato
- d) è efficace solo per i bambini con disturbo dello spettro dell'autismo